



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

*Servizio gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente*

D.R. n. 1938 /2016 OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica e SSD MED/03 – Genetica medica

Prot. n. 93389  
Titolo VII/I

### IL RETTORE

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

**VISTO** l'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

**VISTO** il D.R. prot. n. 61858 rep. n. 1304/2016 del 28 luglio 2016 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale del 12 agosto 2016 n. 64 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica e SSD MED/03 – Genetica medica, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare;

**VISTO** il D.R. prot. n. 78063 rep. n. 1616/2016 del 26 settembre 2016, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 26 settembre 2016, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

**ACCERTATA** la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

### DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/A1 – Genetica medica e SSD MED/03 – Genetica medica, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof.ssa Enza Maria Valente

ART. 2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Prof. Andrea Riccio

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, 8/11/2016

IL RETTORE  
Fabio RUGGE

LB/IB/cl

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMI 1 e 4, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/A1 - GENETICA MEDICA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/03 - GENETICA MEDICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE - INDETTA CON D.R. N. 1304/2016 DEL 28/07/2016 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 64 DEL 12/08/2016**

## **RELAZIONE FINALE**

Il giorno 04/11/2016 alle ore 16.45 si riunisce presso il Dipartimento di Medicina Molecolare via Forlanini 14 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Orsetta Zuffardi  
Prof. Giorgio Casari  
Prof. Marco Seri

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 4 riunioni iniziando i lavori il 06/10/2016 e concludendoli il 04/11/2016.

Nella prima riunione del 06/10/2016 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Orsetta Zuffardi e del Segretario, nella persona del Prof. Marco Seri.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 64 del 12/08/2016 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, *l'attività assistenziale e il possesso delle competenze linguistiche*, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi

di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 04/11/2016 alle ore 12.00 presso il Dipartimento di Medicina Molecolare per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, *dell'attività assistenziale e dell'accertamento delle competenze linguistiche*, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

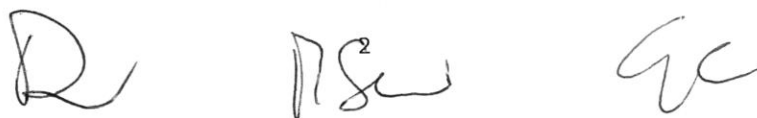
La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 04/11/2016 alle ore 12.00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

Prof. Andrea Riccio  
Prof.ssa Enza Maria Valente

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati ed a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni



corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 06/10/2016.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato i giudizi collegiali sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, *dell'attività assistenziale e dell'accertamento delle competenze linguistiche*, nonché delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 - Verbale 2) ed ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 - Verbale 2).

I due candidati, entrambi convocati al seminario scientifico a seguito della loro rinuncia al periodo di preavviso minimo di venti giorni previsto per la convocazione al seminario scientifico, sono stati ammessi al suddetto seminario.

Successivamente la Commissione dà seguito alla decisione assunta nella riunione del 06/10/2016 di fissare la data del seminario scientifico per il giorno 04/11/2016 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Pavia, via Forlanini 14, Aula di Genetica Medica e Biologia Generale e Genetica Medica; scioglie quindi la seduta alle ore 14.30 e decide unanime di aggiornare i lavori alle ore 15.00 per lo svolgimento del seminario.

Nella seduta del 04/11/2016 alle ore 15.00 la Commissione si è riunita per procedere allo svolgimento del seminario, seguito da discussione, sull'attività di ricerca dei candidati.

Si sono presentati i seguenti candidati, chiamati a sostenere il seminario in ordine alfabetico:

Prof. Andrea Riccio

Prof.ssa Enza Maria Valente

Al termine della prova la Commissione ha formulato, dopo adeguata valutazione, un giudizio collegiale sul seminario scientifico svolto da ciascuno dei candidati (Allegato 1 - Verbale 3).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali (curriculum, pubblicazioni scientifiche, attività didattica svolta attività assistenziale, accertamento delle competenze linguistiche e seminario) ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 - Verbale 3).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza/unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa ha redatto la seguente graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

1°) Prof.ssa Enza Maria Valente



3





2°) Prof. Andrea Riccio

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 17.30

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.


Pavia, 04/11/2016

LA COMMISSIONE

Prof. Orsetta Zuffardi

Prof. Giorgio Casari

Prof. Marco Seri

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Prof. Orsetta Zuffardi, the middle one for Prof. Giorgio Casari, and the bottom one for Prof. Marco Seri. The signatures are written in a cursive, flowing style.

## **Allegato 1 VERBALE 2**

### **GIUDIZI COLLEGIALI**

**Candidato Andrea Riccio**

### **VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Professore Ordinario SSD BIO 18 (Genetica) dal 2005 ad oggi, Dipartimento di Scienze e tecnologie ambientali, biologiche e farmaceutiche (DiSTABiF), Seconda Università di Napoli

Dal 2008 ha ottenuta l'Associatura per attività di ricerca presso l'Istituto di Genetica e Biofisica "A. Buzzati-Traverso" al CNR di Napoli.

#### **Attività didattica**

L'attività didattica documentata è stata svolta nei corsi di laurea triennali e Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, in Biotecnologie, in Farmacia, in Scienze ambientali ed in Scienze biologiche alla Seconda Università di Napoli dal 1999 ad oggi.

Dal 1990 al 1995 e dal 2010 al 2012 ha svolto attività didattica per il Corso di Genetica in diverse Scuole di Specializzazione presso la Seconda Università di Napoli e l'Università di Napoli Federico II.

Dal 1990 al 1995 ha inoltre svolto attività didattica integrativa nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Napoli Federico II.

E' stato anche relatore di tesi di laurea per studenti di Medicina e Chirurgia, di Biotecnologie e Scienze Biologiche, e tutor di dottorandi e post-doc.

#### **Attività scientifica**

L'attività pubblicistica, documentata fin dal 1983, è stata continua con numerose pubblicazioni su riviste di alto impact factor.

Il suo apporto scientifico è ben documentato dal fatto che compaia come primo/ultimo nome o come corresponding author in numerose pubblicazioni.

A riscontro di ciò, i suoi parametri bibliometrici risultano:

- Numero totale delle citazioni: 3603 (WoS)
- Numero medio di citazioni per pubblicazione: 42,39 (WoS)
- Indice di Hirsch complessivo: 32 (WoS), 30 (Scopus)
- Impact Factor totale: 521,699
- Impact Factor medio per pubblicazione: 6,21
- Citazioni ultimi 15 anni: 1459 (WoS), 1580 (Scopus)
- H-index ultimi 15 anni: 16 (WoS), 18 (Scopus)

La linea di ricerca principale, a partire dal 1994, riguarda l'imprinting genomico ed i disordini ad esso correlati, con l'utilizzo anche di modelli animali.

Sono particolarmente rilevanti i suoi studi sulle basi molecolari della sindrome BWS e SRS. Tali studi gli hanno permessi di acquisire fondi di ricerca da parte di enti dotati di peer-reviewers, ed una fama scientifica che ha determinato la partecipazione quale relatore a congressi nazionali ed internazionali, tra i quali la "Conference of Genomic



Imprinting, Development and Disease” di Oxford ed analoghi seminari su problematiche epigenetiche in Spagna, Portogallo, Germania e Francia.

Tra gli enti finanziatori si annoverano l’AIRC e la Fondazione Telethon. Il candidato risulta inoltre coordinatore di un progetto finanziato dalla Commissione Europea (2012-2016 EC FP7) e WorkPackage Leader per un progetto europeo sui disordini dell’Imprinting.

### **Attività assistenziale**

Per quanto riguarda l’attività clinico-assistenziale, il candidato riporta nel curriculum lo svolgimento di attività di consulenza relativa alle condizioni di BWS e SRS presso numerose istituzioni sanitarie.

### **Candidata Enza Maria Valente**

## **VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA**

Professore Associato SSD MED 03 (Genetica Medica) dal 2006 al 2012 presso l’Università degli Studi di Messina, e dal 2012 ad oggi presso l’Università degli Studi di Salerno.

La candidata ha ottenuto l’Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di prima fascia per il Settore Concorsuale 06/A1 – Genetica medica, nella tornata del 2012 con validità fino al 7 gennaio 2020.

Dal 2001 al 2015 è stata responsabile dell’Unità di Ricerca di Neurogenetica presso l’Istituto CSS-Mendel di Roma, e dall’agosto 2016 è responsabile dell’Unità di Ricerca di Neurogenetica presso l’IRCCS della Fondazione Santa Lucia di Roma.

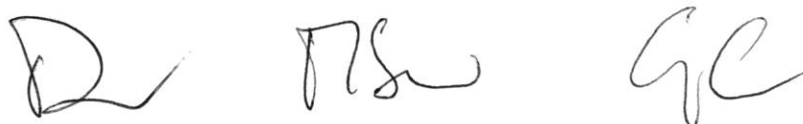
Risulta vincitrice di alcuni premi correlati alle sue ricerche neurologiche, tra i quali il premio “Novartis” (2001) per la ricerca sulla malattia di Parkinson, il premio “L’Oreal per le Donne e la Scienza” (2006), ed il premio SENP per la miglior presentazione al Congresso della Société Européenne de Neurologie Pédiatrique (2007).

Ha inoltre ottenuto un brevetto rilasciato negli USA ed in Canada per la determinazione dei polimorfismi genetici per il TMEM216 (2011).

### **Attività didattica**

L’attività didattica documentata è stata svolta presso l’Università di Messina in modo continuativo negli anni che vanno dal 2007 al 2012 nei corsi di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutica ed in Farmacia con insegnamenti di Patologia generale, Genetica medica e Genetica Medica e Molecolare.

Ha inoltre svolto sempre presso la medesima Università insegnamenti di Genetica medica in lauree triennali e specialistiche nei corsi di Infermieristica pediatrica, Biotecnologie, Biotecnologie della salute, e di Neurogenetica presso la Scuola di specializzazione in Genetica medica.



Dal 2012 ad oggi svolge presso l'Università di Salerno l'insegnamento di Genetica medica nei corsi di laurea triennale e magistrale in Infermieristica, Ostetricia, Infermieristica pediatrica, Fisioterapia e Medicina e Chirurgia.

E' stata relatrice e/o correlatrice di numerose tesi di laurea in Corsi di Laurea triennale, magistrale e in Scuole di specializzazione per studenti dell'Università di Messina, Roma, Udine e del Salento. E' stata tutor di numerosi dottorandi.

Ha svolto seminari e lezioni su invito a corsi di aggiornamento presso Università italiane e prestigiose Università e Centri di Ricerca stranieri, tra i quali l'Institute of Neurology di Londra, la Mayo Clinic School of Medicine di Jacksonville (FL), il BEBRF di Birmingham (AL), il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di San Diego (CA), il National Institute of Health di Bethesda (MD), il Center of Neurological Diseases di Boston (MA), la Harvard Medical School di Cambridge (MA), Houston (TX), Tubingen, Madrid, e Toronto.

Dal 2016 e fino al 2019 fa parte del Comitato Scientifico "European Human Genetics Conference" per l'organizzazione del congresso della società europea di genetica umana (ESHG).

### **Attività scientifica**

L'attività di ricerca si è svolta principalmente nel settore della Neurogenetica Clinica espandendosi successivamente ad altre aree della Genetica Clinica e Molecolare, focalizzandosi negli ultimi anni sull'identificazione di nuovi geni-malattia, sull'analisi mutazionale di ampie casistiche di patologie neurologiche, sulle correlazioni genotipo-fenotipo e sulla caratterizzazione dei meccanismi molecolari e funzionali alla base di numerose patologie ereditarie.

E' principal investigator in numerosissimi progetti di ricerca finanziati da enti dotati di peer-reviewers quali ad esempio, in diverse occasioni, la Fondazione Telethon. E' inoltre Co-investigatore in progetti finanziati da NIH.

Ha avuto un finanziamento da parte dell'European Research Council Starting Grant per un progetto sulla caratterizzazione clinica e molecolare di difetti congeniti del cervelletto.

L'attività pubblicistica, documentata fin dal 1999, è stata continuativa con un numero molto elevato di pubblicazioni su riviste di altissimo impact factor, in cui compare come primo/ultimo autore o corresponding author. Il suo apporto scientifico è quindi ampiamente documentato.

A riscontro di ciò, i suoi parametri bibliometrici risultano:

- Numero totale delle citazioni: 9605 (WoS)
- Numero medio di citazioni per pubblicazione: 41,05 (WoS)
- Indice di Hirsch complessivo: 46 (WoS), 49 (Scopus)
- Impact Factor totale: 1190,98
- Impact Factor medio per pubblicazione: 6,22
- Citazioni ultimi 15 anni: 8531 (WoS), 9377 (Scopus)
- H-index ultimi 15 anni: 42 (WoS), 43 (Scopus)

### **Attività assistenziale**

Per quanto riguarda l'attività clinico-assistenziale, la candidata riporta nel curriculum l'incarico di "Clinical fellow" presso il Servizio di Neurogenetica del "National Hospital for Neurology and Neurosurgery" di Londra, un'attività di consulenza genetica e/o di consulenza di Neurologia e Neurogenetica presso il Consultorio di Neurogenetica





dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, il Centro di Sviluppo Infantile "Silvana Paolini Angelucci" dell'IRCCS San Raffaele Pisana di Roma, l'Istituto CSS-Mendel di Roma, l'Unità operativa complessa di Genetica e Immunologia pediatrica dell'Università di Messina, ed il Centro per le malattie neurodegenerative dell'Università di Salerno.

Dr. DSu GC

## ALLEGATO 2 al Verbale 2

### Valutazione comparativa

Sulla base dei giudizi collegiali espressi sui candidati la Commissione, ai fini della valutazione comparativa, formula i seguenti giudizi sintetici dei candidati:

Il Prof. Andrea Riccio presenta una buona attività didattica globale su discipline anche attinenti al SSD MED/03 – Genetica medica.

L'attività di ricerca è di ottimo livello, prevalentemente orientata sull'imprinting genomico e sui disordini ad esso correlati. I suoi studi gli hanno dato notorietà nazionale ed internazionale in tale campo, ed è in Italia il referente per problematiche correlate alla diagnosi di soggetti con sospetto di sindromi BWS ed SRS.

Dimostra ottime capacità di attrarre finanziamenti nazionali ed europei.

La Prof.ssa Enza Maria Valente presenta un'attività didattica di ottimo livello ampiamente orientata verso il SSD MED/03 – Genetica medica, per quanto riguarda sia l'insegnamento della base molecolare delle patologie di natura genetica che l'approccio medico al paziente.

Nonostante la giovane età anagrafica e accademica della candidata, la sua attività di ricerca è di livello eccellente e la pone fra i migliori scienziati internazionali nel campo della neurogenetica, come dimostrato dai suoi indici bibliometrici, dai numerosissimi inviti a presentare le sue ricerche in corsi internazionali, e dalle sue capacità di attrarre finanziamenti italiani, europei e statunitensi.

La sua notevole attività clinica in campo neurologico, che spazia dalla disabilità intellettiva alle malformazioni cerebrali, la pone come uno dei principali referenti italiani per problematiche neuropsicologiche dell'infanzia.



**Giudizio sulla presentazione del Prof. Andrea Riccio**

Il candidato espone, in un ottimo inglese, le sue ricerche soffermandosi specialmente sui meccanismi dell'imprinting e sui geni correlati al mantenimento dell'espressione differenziale dei geni imprinted.

Il candidato si sofferma inoltre specificamente sulle correlazioni genotipo-fenotipo nelle sindromi BWS e SRS, chiarendo le diverse alterazioni genomiche causative di queste sindromi.

Nell'insieme il Prof. Riccio inquadra chiaramente i propri contributi e dà un quadro esaustivo dell'evoluzione delle conoscenze nel campo dell'epigenetica correlata a condizioni patologiche costituzionali, rispondendo con sintesi ed accuratezza alle domande poste dai commissari.

La commissione concorda nel giudicare ottima la presentazione del candidato Andrea Riccio.

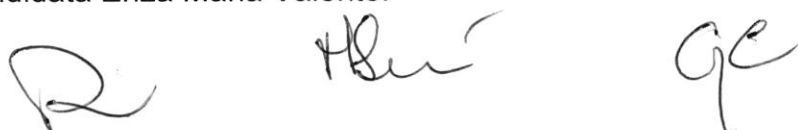
**Giudizio sulla presentazione della Prof.ssa Enza Maria Valente**

La candidata espone, in un ottimo inglese, le sue ricerche, illustrando come l'identificazione di varianti genomiche causative in patologie neurologiche abbia permesso un nuovo inquadramento di tali condizioni, premessa indispensabile all'introduzione di innovativi protocolli clinici, specialmente nei campi delle ciliopatie e del Parkinson giovanile.

La candidata illustra inoltre il ruolo della rete di conoscenze e di collaborazioni con varie istituzioni neuropsichiatriche, prevalentemente italiane, nella raccolta di coorti di pazienti al fine di identificare specifiche correlazioni genotipo-fenotipo, sottolineando come i suoi contributi, in stretta collaborazione con ricercatori internazionali, abbiano aperto il campo a nuovi approcci traslazionali per patologie finora considerate senza speranza.

La candidata risponde con estrema precisione e logica alle domande poste dai membri della commissione.

La commissione concorda dunque nel giudicare eccellente la stimolante presentazione della candidata Enza Maria Valente.

Three handwritten signatures in black ink are positioned at the bottom of the page. The first signature on the left is a stylized 'R'. The middle signature is more complex, possibly reading 'H. Riccio'. The signature on the right is a stylized 'gc'.

## ALLEGATO 2 Verbale 3

### Giudizio comparativo dei candidati

L'attività didattica del Prof. Andrea Riccio è stata unanimemente giudicata buona.  
L'attività didattica della Prof.ssa Enza Maria Valente è stata unanimemente giudicata ottima.

L'attività scientifica del Prof. Andrea Riccio è stata ritenuta unanimemente ottima.  
L'attività scientifica della Prof.ssa Enza Maria Valente è stata ritenuta unanimemente eccellente.

L'attività assistenziale del Prof. Andrea Riccio è stata unanimemente giudicata buona  
L'attività assistenziale della Prof.ssa Enza Maria Valente è stata unanimemente giudicata ottima.

La commissione concorda nel giudicare ottima la presentazione del Prof. Andrea Riccio  
La commissione concorda nel giudicare eccellente la presentazione della Prof.ssa Enza Maria Valente

In conclusione la commissione esprime il seguente giudizio comparativo complessivo dei due candidati:

Prof. Andrea Riccio: ottimo.  
Prof.ssa Enza Maria Valente: eccellente.

